



COMUNE DI GENOVA: BLITZ DEI NUOVI "PADRONI" DELLA RSU!!



Genova, 24/04/2012

Giovedì 12/4 si è svolta la prima riunione dell'RSU del Comune di Genova. Era l'occasione per discutere di come fronteggiare l'attacco del governo e delle amministrazioni locali: **contratti bloccati** da anni (e ancora per anni...), **pensioni da fame** e sempre più tardi, **aumento delle tasse** dirette e indirette, **licenziamenti** facili anche per i pubblici dipendenti (dopo lo smantellamento dell'art. 18 per quelli del settore privato) e, a livello locale, **privatizzazioni** che continuano (dopo il servizio per i disabili, anche il servizio estivo di nidi e scuole d'infanzia è stato appaltato alle cooperative), **vergognose pagelline** con cui la dirigenza mette i lavoratori uno contro l'altro, umiliandoli con il miraggio di qualche spicciolo, e così via.

Invece, l'unico punto di cui l'RSU si è occupata è stato il seguente: diminuire il numero dei componenti dell'Esecutivo da 12 a 9, epurando così i soggetti "scomodi" e liberandosi della presenza di USB e Cobas, **che non potranno più partecipare alle trattative!** Non c'è nessuna ragione di "efficienza" per tale decisione: infatti, pur riducendo i membri dell'Esecutivo, si doveva salvaguardare la presenza di tutte le componenti, che, lo ricordiamo, **sono state elette dai lavoratori**. Si è voluto invece ridurre al silenzio chi, come noi, si oppone al continuo peggioramento delle nostre condizioni di vita e di lavoro e alla complicità dei sindacati "ufficiali", grazie alla quale tale manovra può andare in porto. **CON QUESTA DECISIONE, I LAVORATORI CHE CI HANNO ELETTI SONO STATI PRIVATI DI OGNI RAPPRESENTANZA NELLE TRATTATIVE.**

A CGIL, CISL, UIL e DICCAP, che sono gli autori di questa porcata e che ora siedono da soli nell'Esecutivo della RSU ricordiamo ciò che essi sanno benissimo:

- la precedente RSU, durata in carica ben quattro anni e mezzo invece di tre, non è mai stata convocata per elaborare una piattaforma rivendicativa degna di questo nome **grazie al loro boicottaggio**, dal momento che essi avevano ed hanno la maggioranza schiacciante;

- l'Esecutivo, quindi, non ha mai avuto alcun mandato per trattare con l'Amministrazione e gli accordi, da noi mai sottoscritti, sono passati grazie all'impegno diretto delle segreterie sindacali;

- i problemi "tecnici" che ora accampano per giustificare la nostra esclusione sono stati sempre causati da beghe al loro interno, a cominciare dalle baruffe da pollaio per stabilire quanti membri dell'Esecutivo dovesse avere la CGIL, quanti la CISL, la UIL e la DICCAP.

Il nuovo Esecutivo potrà ora agire indisturbato, senza **testimoni scomodi** che possano anche soltanto presenziare alle trattative per informare i lavoratori di quello che avviene.

A noi non interessano le poltrone per cui la cricca dei sindacati collaborazionisti periodicamente si scanna, per poi accordarsi sulla nostra pelle. Ci interessa invece far sentire la voce dei lavoratori **che non si rassegnano a piegare la testa** e denunciare quanti sono complici di governo e amministrazioni locali.

Genova 23.4.2012

USB Pubblico Impiego – Comune di Genova